

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Relazione sulla Performance 2015			
SCHEDA USR			
DIREZIONE GENERALE			
RISORSE UMANE			
RISORSE UMANE			
CENTRO DI RESPONSABILITA'			
USR DI APPARTENENZA	VENETO		
UFFICIO	UFFICIO II		
RESPONSABILE	DOTT.SSA FRANCESCA SABELLA		
RISORSE UMANE ASSEGNATE	AREA	FASCE RETRIBUTIVE	TOTALE
	terza	F6	0
		F5	0
		F4	0
		F3	0
		F2	0
		F1	1
	seconda	F5	0
		F4	1
		F3	0
		F2	0
		F1	0
	prima	F2	0
		
		
		
		
	personale altra tipologia di contratto	L. n. 448/88	4
			6

MIUR - Ufficio Scolastico per il Veneto - Relazione sulla Performance 2016

SCHEDA UFFICIO II

OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE	Peso	indicatore/i	peso indicatore/i	target	Valore ottenuto	grado di raggiungimento del target (%)	Eventuali cause mancato raggiungimento del target
OBIETTIVO 1	L'Ufficio II attiva un sistema di monitoraggio permanente dell'utilizzazione, da parte di tutti gli Istituti di istruzione secondaria di 2 grado del Veneto, della quota di autonomia e di flessibilità nel rispetto dei limiti consentiti dai DPR n. 87, 88 e 89 e nel rispetto del monte ore annuale dei piani orario, calcolato su ore di 60 minuti. Ciò mediante incarichi ai Dirigenti Tecnici, riferiti a elenchi di scuole prestabilite. (Ciò affinché i D.T. analizzino i dati presenti nelle banche dati ed effettuino visite a campione nell'ambito degli Istituti affidati al rispettivo controllo).	5	E' stato effettuato un controllo sull'utilizzo della quota di autonomia e di flessibilità nei piani orari di tutti gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del Veneto, attraverso direttive ai i Dirigenti degli UAT precedute da una riunione con i medesimi Dirigenti. E' stato chiesto ai Dirigenti di UAT di inviare una lettera finalizzata alla regolarizzazione dei casi anomali a ciascuna scuola secondaria di secondo grado. Sono stati raccolti tutti i dati da parte degli UAT a seguito delle fasi di cui sopra.	100	1) Assicurare che il controllo sia affidato su tutti gli indirizzi di tutti gli Ist. istr. sec. di 2 gr.; 2) fornire tutti i chiarimenti mediante circolari; 3) dare seguito a tutte le segnalazioni dei DT per le regolarizzazioni.	SI	100%	
OBIETTIVO 2	L'Ufficio II coordina la partecipazione dei Delegati alle Commissioni di distretto formativo, al fine di valutare le proposte di nuova istituzione di corsi, indirizzi e nuove sezioni ai fini del parere prescritto, in coerenza con le limitazioni derivanti dall'organico; L'Ufficio II collabora, attraverso protocolli d'intesa con le province, a impegnare i dirigenti degli UAT e i dirigenti scolastici a non superare i limiti di ricettività del n. di classi negli edifici.	5	Sono stati predisposti i prospetti conoscitivi degli iscritti delle Province e sono stati effettuati incontri con Province e con Regione. Sono stati formulati i pareri. Sono stati sottoscritti protocolli d'intesa con le province al fine di evitare che i dirigenti scolastici superino i limiti di ricettività degli edifici; E' stato formalmente recepito dall'USR il piano regionale di dimensionamento e sono state fornite istruzioni agli U.A.T. per il tempestivo e corretto inserimento al SIDI dei nuovi indirizzi e accorpamenti.	100	1) Coordinamento di tutti i pareri in coerenza con le limitazioni derivanti dall'organico esplicitati in una direttiva interna del DG ai Delegati; 2) evitare eccedenza del n. classi oltre i limiti degli spazi disponibili.	SI	100%	

MIUR - Ufficio Scolastico per il Veneto - Relazione sulla Performance 2016

SCHEDA UFFICIO II

OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE	Peso	indicatore/i	peso indicatore/i	target	Valore ottenuto	grado di raggiungimento del target (%)	Eventuali cause mancato raggiungimento del target
OBIETTIVO 3	<p>L'Ufficio 2 formula pareri sulle proposte di ITS di nuova istituzione ed effettua il monitoraggio annuale dei finanziamenti statali e regionali per conto della regione sulla base dello specifico Accordo.</p> <p>L'Ufficio 2 provvede tempestivamente al riparto dei fondi alle scuole per i progetti di ASL e ne monitora i risultati secondo le indicazioni MIUR.</p> <p>L'Ufficio 2 promuove attraverso la formazione dei Docenti l'impresa formativa simulata.</p> <p>L'Ufficio 2 promuove attraverso la formazione dei Docenti l'estensione dell'ASL nei licei e negli Istituti Tecnici.</p>	20	<p>L'USRV ha partecipato attraverso i suoi Referenti ai tavoli tecnici indetti dalla Regione ed ha espresso pareri sulle proposte di I.T.S. di nuova istituzione.</p> <p>L'USRV ha effettuato il monitoraggio annuale dei finanziamenti statali e regionali per conto della regione sulla base di uno specifico Accordo.</p> <p>L'USRV ha provveduto tempestivamente al riparto dei fondi alle scuole per i progetti di ASL. A tal fine ha nominato una Commissione interna che ha valutato tutti i progetti pervenuti. L'USRV ha monitorato i risultati secondo le indicazioni MIUR;</p> <p>Ha organizzato incontri con le reti di scuole per coordinare la formazione dei docenti per l'estensione dell'ASL nei licei e negli Istituti Tecnici.</p> <p>Ha promosso attraverso la formazione dei docenti l'estensione dell'ASL nei licei e negli Istituti Tecnici.</p>	100	<p>1) Aumentare la percentuale dei diplomati tecnici superiori che conseguono un contratto di lavoro;</p> <p>2) Aumentare le sezioni di ITS già esistenti e realizzare un'offerta formativa coerente con la politica di espansione dell'economia veneta;</p> <p>3) Raggiungere il 100% delle ore di ASL previsto come obbligatorio dalla L. 107/2015;</p> <p>4) formare i docenti e raccogliere modelli di buone pratiche per migliorare e diffondere la qualità dei percorsi.</p>	SI	100%	
OBIETTIVO 4	<p>L'Ufficio II assicura la corretta somministrazione delle prove INVALSI;</p> <p>Relativamente al RAV, l'Ufficio II deve :</p> <p>a) verificare la coerenza degli obiettivi prioritari delle scuole rispetto agli obiettivi nazionali e ai dati degli apprendimenti;</p> <p>b) verificare la coerenza dei piani di miglioramento;</p> <p>c) supportare l'adozione della valutazione per competenze da parte delle scuole del 1 e 2 ciclo.</p>	10	<p>Sono state organizzate le attività finalizzate alla somministrazione delle rilevazioni nazionali INVALSI sugli apprendimenti: è stato emanato il bando per gli osservatori e l'individuazione della scuola polo per la gestione dei contratti, sono stati abbinati gli osservatori alle classi campione, è stato emanato l'avviso per l'individuazione della scuola polo regionale per i contratti con gli osservatori.</p> <p>Sono stati organizzati incontri a livello provinciale o interprovinciale con gli osservatori e i dirigenti scolastici con i loro referenti per supportare e coordinare le scuole nella gestione delle operazioni di somministrazione delle prove INVALSI.</p> <p>E' stato realizzato un piano strategico di formazione, in continuità con quello già avviato negli anni precedenti a supporto dei Dirigenti scolastici per la messa a regime del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche attraverso il RAV.</p> <p>Sono stati organizzati seminari e conferenze tecniche provinciali per supportare le istituzioni scolastiche nell'adozione della valutazione per competenze.</p>	100	<p>Migliorare il sistema di preparazione degli Osservatori e incentivare la partecipazione di personale esperto.</p> <p>Controllare gli obiettivi di miglioramento indicati nei RAV delle scuole.</p> <p>Promuovere la formazione dei docenti finalizzata alla riduzione degli insuccessi scolastici attraverso la didattica per competenze.</p>	SI	100%	

MIUR - Ufficio Scolastico per il Veneto - Relazione sulla Performance 2016

SCHEDA UFFICIO II

OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE	Peso	indicatore/i	peso indicatore/i	target	Valore ottenuto	grado di raggiungimento del target (%)	Eventuali cause mancato raggiungimento del target
OBIETTIVO 5	L'Ufficio 2 realizza, in collaborazione con la Regione, una piattaforma interattiva per la formazione a distanza e ricorrente del personale scolastico in materia di sicurezza nelle scuole.	20	<p>L'Ufficio nell'anno 2016 ha proseguito l'interlocuzione e la progettazione, in collaborazione con la Regione, di una piattaforma interattiva per la formazione a distanza e ricorrente del personale scolastico in materia di sicurezza nelle scuole.</p> <p>Questo Ufficio attualmente dispone infatti delle risorse professionali interne per realizzare a costo zero un progetto di formazione a distanza (FAD) sia del personale scolastico, sia degli studenti che frequentano gli istituti secondari di II grado della Regione, per la parte generale della formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso una piattaforma dedicata.</p> <p>La piattaforma di formazione a distanza potrà consentire alle scuole di realizzare gratuitamente un programma di formazione e aggiornamento continuo e ricorrente sia del personale interno, sia degli studenti che, dovendo frequentare i laboratori per le esercitazioni didattiche nonché le aziende in alternanza scuola lavoro, devono ricevere la formazione generale obbligatoria prescritta dal D.Lgs. 81/2008 e s.m..</p> <p>Tale piattaforma, finalizzata al rilascio di un attestato di formazione a ciascun corsista, verrà collegata all'anagrafe dei bisogni formativi del personale e degli studenti di ciascuna scuola e, con il tempo, diverrà una banca dati aggiornata del personale e degli studenti formati e da aggiornare, cui tutte le scuole potranno accedere, con notevole risparmio di tempo e di risorse organizzative interne.</p> <p>Nella prospettiva, il progetto prevede la realizzazione per il prossimo anno di una piattaforma specifica per la formazione generale degli studenti equiparati a lavoratori. L'anagrafe di cui sopra potrebbe dunque comprendere anche gli studenti neo diplomati e i datori di lavoro potrebbero accedervi per verificare quali, tra i giovani, siano già in possesso di quote di formazione relative alla salute e sicurezza.</p>	100	Rendere operativa la piattaforma interattiva per la formazione a distanza entro settembre 2016.	SI	100%	
OBIETTIVO 6	L'Ufficio 2 provvede alla tempestiva contrattazione sui criteri di utilizzo delle risorse finalizzate alle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Coordinamento del gruppo di lavoro regionale che cura il monitoraggio delle attività realizzate al fine di un report per l'individuazione delle buone pratiche realizzate.- L'Ufficio 2 coordina i CTS e i CTI	10	<p>L'Ufficio ha provveduto alla tempestiva contrattazione (18 aprile 2016) sui criteri di utilizzo delle risorse finalizzate alle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Il gruppo di lavoro regionale ha curato il monitoraggio finale a.s. 2015/2016 delle attività realizzate con l'individuazione delle buone pratiche realizzate. L'ufficio ha organizzato incontri di formazione per i Docenti che operano presso i CTS e i CTI del Veneto incontri di coordinamento con i DD.SS. degli stessi.</p>	100	Realizzare, tramite i fondi per le aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica e tramite i Referenti, il supporto alle scuole nei progetti per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'inclusione.	SI	100%	

MIUR - Ufficio Scolastico per il Veneto - Relazione sulla Performance 2016

SCHEDA UFFICIO II

OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE	Peso	indicatore/i	peso indicatore/i	target	Valore ottenuto	grado di raggiungimento del target (%)	Eventuali cause mancato raggiungimento del target
OBIETTIVO 7	L'Ufficio 2 costituisce un Gruppo di lavoro per il coordinamento e il supporto alle scuole nell'utilizzo dei fondi PON 2014/2020 e per realizzare la formazione di figure di docenti esperti per il supporto specifico ai dirigenti scolastici.	18	<p>E' stato costituito il Gruppo di coordinamento per il supporto alle scuole e sono stati organizzati specifici incontri con i DD.SS. per la consulenza nella progettazione PON 2014-2020.</p> <p>Si è provveduto alla continua e costante informazione alle scuole, tramite note circolari, circa i bandi PON di volta in volta emanati ed i relativi adempimenti e scadenze.</p> <p>A tale scopo, inoltre, è stato curato il continuo aggiornamento dell'apposito spazio dedicato al PON sul sito istituzionale USR Veneto</p>	100	Efficace supporto alle scuole per i progetti PON	SI	100%	
OBIETTIVO 8	L'Ufficio 2 intende porre fine alla prassi di finalizzare le attività provinciali delle consulte degli studenti ad "eventi-spettacolo". Il coordinamento regionale delle attività delle consulte provinciali deve valorizzare forme di peer education e di monitoraggio realizzate dai membri delle consulte con l'obiettivo di un coinvolgimento delle assemblee studentesche e ricaduta sul maggior numero di studenti del Veneto.	5	<p>E' stata rinnovata nell'ottobre 2016 la costituzione delle n. 7 Consulte provinciali degli studenti entro i termini stabiliti dal MIUR. Sono stati nominati i Presidenti e i vicepresidenti delle stesse Consulte. Il coordinamento regionale delle Consulte provinciali degli studenti è stato pertanto rinnovato ed è stato nominato il presidente nel corso di una giornata di formazione intensiva dedicata agli studenti.</p>	50	Rendere più efficace il coinvolgimento delle Consulte e ottenere ricadute sul maggior numero possibile di studenti.	SI	100%	
			<p>E' stato realizzato nel mese di aprile 2016 un Seminario sulle tematiche della partecipazione e della rappresentanza studentesca.</p>					
OBIETTIVO 9	L'Ufficio 2 proseguirà nell'azione di formazione degli insegnanti al nuovo esame di Stato e manterrà i gruppi di lavoro provinciali per il supporto agli esami di Stato.	5	<p>L'Ufficio 2 ha realizzato una formazione specifica per i Presidenti degli esami di Stato, con particolare riguardo per coloro che hanno ricoperto l'incarico per la prima volta.</p> <p>L'Ufficio 2 ha costituito in ciascuna provincia un Nucleo di supporto agli esami di Stato al fine di assicurare l'assistenza e la consulenza immediata a tutte le Commissioni. E' stato altresì predisposto un piano ispettivo per garantire sia il supporto dei Nuclei e delle Commissioni, sia per intervenire nei casi più problematici.</p>	100		SI	100%	

MIUR - Ufficio Scolastico per il Veneto - Relazione sulla Performance 2016

SCHEDA UFFICIO II

OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE	Peso	indicatore/i	peso indicatore/i	target	Valore ottenuto	grado di raggiungimento del target (%)	Eventuali cause mancato raggiungimento del target
OBIETTIVO 10	Rinnovo periodico dell'organizzazione del lavoro dell'Uff. II, finalizzato a rendere più flessibile l'impiego del personale su più settori e ad evitare disomogeneità nei carichi di lavoro e a sostituire il Dirigente nei casi di assenza.	2	E' stato predisposto un organigramma dell'Ufficio II con l'indicazione, per ciascun dipendente, delle tematiche affidate, in un'ottica di omogenea assegnazione dei carichi di lavoro.	100	Rinnovare almeno ogni anno l'organizzazione del lavoro al fine di rendere più efficiente il servizio.	SI	100%	
TOTALE							100%	

Eventuali annotazioni sulle attività svolte dall'ufficio

Breve sintesi del contesto organizzativo (criticità e interventi organizzativi apportati), dei principali risultati raggiunti, della ricaduta sul sistema scolastico.

L'attuale Ufficio II nasce dall'unificazione, per effetto dell'entrata in vigore, in data 21 aprile 2015, del D.M. n. 925 del 18 dicembre 2014 – Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio scolastico regionale per il Veneto – degli ex Uffici IV e V.

Ciò ha comportato una significativa concentrazione di competenze molto diversificate tra loro e per ciascuna delle quali occorrono professionalità dedicate e specifiche. Così, per esempio, si va da tutto ciò che riguarda gli Ordinamenti, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole secondarie superiori, alle Politiche formative e lavoro, all'Orientamento e politiche educative per lo studente, ai Rapporti con la Regione e con il territorio, ai Progetti europei, agli Esami di Stato, alla Formazione e aggiornamento del personale della scuola.

Si è pertanto provveduto ad una riorganizzazione interna dell'Ufficio II predisponendo un apposito organigramma nel quale risultano i compiti e le aree di competenze assegnate sia ai Funzionari amministrativi sia ai Dirigenti scolastici e Docenti comandati ex Legge 448/98.

Altro elemento di complessità nella gestione dell'Ufficio deriva anche dalla circostanza che vi prestano servizio, come sopra anticipato, sia funzionari amministrativi sia personale della scuola. Se ciò, infatti, rappresenta pur sempre una ricchezza in termini di apporti professionali diversificati, tuttavia comporta anche una continua azione di raccordo e coordinamento tra i due "livelli" amministrativo e tecnico-didattico.

I risultati raggiunti, comunque, possono considerarsi soddisfacenti, atteso che gli obiettivi assegnati sono stati sostanzialmente raggiunti e che le azioni messe in campo hanno comportato un significativo coinvolgimento delle II.SS. del Veneto. Si veda, per esempio, quanto sopra illustrato relativamente alla formazione sul Sistema Nazionale di Valutazione o sull'esame di Stato, i capillari interventi di supporto e formativi in occasione delle rilevazioni INVALSI, dell'avvio dei PON 2014/2020 e così via.

Si considerino, infine, tutte le attività relative alla formazione CLIL per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado, all'organizzazione, attraverso le scuole polo, dei corsi di lingua inglese per i docenti delle scuole primarie, al Piano scuola digitale, all'attuazione, attraverso Avvisi e selezione dei progetti presentati dalle scuole e relative rendicontazioni.

NB: LE COLLONNE A, B, C, D, E, F, G DEVONO ESSERE RIPRESE DALL'OMINIMA SCHEDA COMPILATA PER IL PIANO PERFORMANCE 2016-2018

Il grado di raggiungimento del target deve essere calcolato facendo il rapporto valore ottenuto/target. In caso di target espresso in termini "qualitativi" (es. "SI", "ALTO LIVELLO DI SODDISFAZIONE", ecc.) il grado di raggiungimento dovrà essere indicato come 100% se il valore ottenuto corrisponde al target o come 0% ove non vi sia tale corrispondenza.

Il foglio di lavoro è già pre-impostato per calcolare automaticamente il grado di raggiungimento complessivo